



SETTORE ACQUE INTERNE



**SEZIONE PROVINCIALE di ROMA FIPSAS**  
**Via Flaminia Nuova 830- 00191 Roma**

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE di PESCA al COLPO 2010**

Regolamento Particolare

**SEZIONE “LAGHETTO” 2010**

VALIDA COME SELEZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO 2011 di PESCA AL COLPO

**Art. 1** – Il Comitato Provinciale A.I. della Sezione Provinciale di Roma e il Delegato provinciale di Roma, avvalendosi della collaborazione di apposita commissione consultiva provinciale e dell'organizzazione delle Società Tesserate, indice il CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE di PESCA AL COLPO.

La prima fase di n. 2 prove è valevole per la qualificazione a n.2 prove di finale che saranno disputate con i concorrenti qualificati dalla SEZIONE FIUME 2010.

Le prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare. Per quanto non previsto o riportato nel regolamento stesso, vige la Circolare Normativa dell'anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Le prove sono programmate come segue :

<b>Campionato Provinciale INDIVIDUALE sezione “Laghetto” 2010</b>		
14-03-2010	Carpodromo Mezzaluna e Tre Denari	
21-03-2010	Carpodromo Mezzaluna e Tre Denari	

**Art. 2 - ADESIONI**

Sono ammessi tutti i federati agonisti della Provincia di Roma in possesso della Tessera Federale 2010 e del relativo Tesserino Agonistico 2010.

Le iscrizioni per ciascuna prova dovranno pervenire esclusivamente per iscritto entro e non oltre le ore 18.00 del giovedì antecedente le due prove alla Sezione Provinciale FIPSAS di Roma.

All'atto dell'iscrizione, presso la Sezione al fax 06 36856303, ovvero via mail all'indirizzo roma@fipsas.it dovrà essere inviata la lista degli iscritti con il numero di Tessera e il numero del Tesserino Agonistico.

La quota d'iscrizione per singola prova è di € 20,00 (venti - zero - zero) comprensive del costo dell'ingresso all'impianto di pesca sportiva e della quota di € 2,00 destinati alla cura dei campi gara provinciali.

Nella formazione dei gruppi si dovrà tenere conto, dopo la prima prova, dei valori espressi dalla classifica generale sino a quel momento, limitatamente ad un numero di concorrenti pari al numero dei settori, escluso l'eventuale Settore Tecnico (teste di serie pari al numero dei settori interi). I sorteggi per la composizione dei settori saranno effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa società.

### **Art. 3 – OPERAZIONI PRELIMINARI**

La verifica della posizione federale e la formazione dei gruppi per l'assegnazione dei concorrenti ai settori si effettueranno di norma il giovedì precedente ciascuna prova presso la sede della Sezione Provinciale della F.I.P.S.A.S. alla presenza del Giudice di Gara.

Le Società organizzatrici provvederanno a redigere l'elenco dei concorrenti ammessi alla prova da loro organizzata, nell'elenco dovranno essere indicati il numero della Tessera agonistica e la tessera F.I.P.S.A.S. L'elenco sarà poi consegnato al Giudice di Gara che lo terrà a disposizione il giorno della gara per eventuali controlli da parte del personale preposto.

### **Art. 4 - CAMPI GARA – DURATA – INIZIO E TERMINE PROVE**

Le prove si svolgeranno nei campi di gara indicati all'art.1, a meno che circostanze particolari non impongano variazioni che saranno in ogni caso tempestivamente comunicate.

La durata delle singole prove è fissata in 3 (tre) ore.

L'ora d'inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di sorteggio ed abbinamento, lasciando un tempo minimo di un'ora dalla comunicazione.

### **Art. 5 - RADUNO CONCORRENTI**

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo del raduno alle ore 7.00 al **Lago di Mezzaluna** nella giornata di domenica 7 marzo e alle ore 7.00 al **Lago dei tre Denari** nella giornata di domenica 14 marzo.

### **Art. 6 - CARATTERISTICA DELLE PROVE**

Il campo di gara sarà diviso in settori con un massimo di dieci concorrenti. Se necessario sarà costituito il Settore Tecnico.

### **Art. 7 - CONDOTTA di GARA**

La pesca deve essere esercitata con una sola canna per volta; sono consentite canne di scorta armate e montate.

La lunghezza massima della canna Roubasienne è di metri 13,00.

La lunghezza minima della canna Roubasienne è di metri 9,00.

La lunghezza massima della canna telescopica è di metri 10,00 e quella minima è di metri 8,00.

I pesci superiori a Kg 2,00 pesati al netto, separatamente e a tara detratta, saranno considerati in ogni caso di Kg. 2,00.

E' ammesso detenere e impiegare 3 barattoli in totale tra mais e piselli oltre a 1,5 kg di bigattino e 1,5 Kg di brecciolino.

La pasturazione con sfarinati non è consentita. La pasturazione con bigattini incollati e brecciolino è consentita unicamente in forma leggera, quella cioè effettuata con palle confezionate e manipolate con l'uso di una sola mano. E' vietato altresì l'azione contemporanea delle due mani e manipolare la palla aiutandosi con qualsiasi altro strumento (bacinella, gamba, ecc.). E' fatto divieto di confezionare una seconda palla di incollato se la prima non è stata già utilizzata.

E' vietato l'uso del fouillis, del ver de vase e del sangue in ogni modo trattato.

Non è consentito l'utilizzo di retine, anforette, spugne ecc. per portare i bigattini o altre esche sul fondo, è invece consentito l'utilizzo del collante e del brecciolino.

E' vietato entrare in acqua. Il pescato dovrà essere mantenuto in nassa idonea a mantenere lo stesso costantemente immerso nell'acqua, non è consentito immettere nella nassa qualsiasi corpo estraneo.

Il mancato rispetto delle norme regolate dall'articolo 7 "condotta di gara" contestate con specifico reclamo (v. art.10) comporta le penalizzazioni previste dalla vigente circolare normativa.

**Art. 8 - PESATURA DEL PESCATO**

Sarà effettuata sul posto dagli stessi concorrenti "ADDETTI AL CONTROLLO" (n.ri 3 e 8) o da un ufficiale di gara con la collaborazione dei concorrenti. Esaurita la pesatura, il pescato sarà restituito al concorrente.

**Art. 9 - PULIZIA DEL CAMPO GARA**

Presso ogni settore sarà in dotazione una busta (ovvero il secchio predisposto dal lago sportivo) per il recupero ecologico della sponda. Si fa riferimento inoltre alle norme della circolare normativa in vigore.

IN CIASCUNA PROVA SARANNO SORTEGGIATI UNO O PIU' CONCORRENTI IL CUI POSTO SARÀ VERIFICATO DAL DIRETTORE di GARA O DAL GIUDICE di GARA. SI RACCOMANDA di NON LASCIARE AMI INNESECATI.

**Art. 10 - RECLAMI**

Devono essere specificati sul retro del cartellino e controfirmati dagli addetti al controllo (3-8), allo scopo dovrà essere compilato il modulo di reclamo che il giudice di gara avrà a disposizione sul posto del raduno.

Per quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento alla circolare normativa.

**Art. 11 - CLASSICHE – Qualificazione alle PROVE di FINALE**

La classifica per la qualificazione alle 2 prove finali sarà determinata sulla base della minor somma di penalità riportate nelle due prove (senza scarto).

In caso di parità si terrà conto nell'ordine: del migliore piazzamento, in caso di ulteriore parità del maggiore peso complessivo.

Alle 2 prove di finale, i finalisti accederanno proporzionalmente alle partecipazioni calcolate sulla media delle due prove, dalla "Sezione Laghetto" e dalla "Sezione Fiume", fino alla concorrenza di 40 finalisti.

**Art. 12 - PREMIAZIONI**

Saranno premiati i primi tre classificati di settore con Winner Card:

1°di settore da euro 35.00;

2°da euro 25.00;

3°da euro15.00.

**Art.13 - RESPONSABILITA'**

La F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di ROMA, gli Ufficiali di gara e tutti i collaboratori saranno esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per l'effetto della gara possano derivare alle cose o alle persone aventi attinenza con la gara stessa ovvero a terzi.

## **REGOLAMENTO PARTICOLARE PROVE di FINALE**

**Art. 1 – PROVE di FINALE**

Dalla Sezione Fiume, la percentuale di finalisti ammessa secondo quanto precisato all'art.11, parteciperà alle seguenti prove, con azzeramento del punteggio acquisito nelle prime due prove.

<b>Campionato Provinciale INDIVIDUALE prove di FINALE 2010</b>		
03-10-2010	Fiume Tevere - Ponzano Romano	
24-10-2010	Carpodromo Mezzaluna	

Le prove di finale sono valide per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale e per la qualificazione ai campionati italiani individuali di pesca al colpo 2011.

#### **Art. 2 - ADESIONI**

Sono ammessi tutti i federati agonisti QUALIFICATI dalla Sezione Laghetto e dalla Sezione Fiume. Le iscrizioni per ciascuna prova dovranno pervenire esclusivamente per iscritto entro e non oltre le ore 18.00 del giovedì antecedente le due prove alla Sezione Provinciale FIPSAS di Roma. All'atto dell'iscrizione, presso la Sezione al fax 06 36856303, ovvero via mail all'indirizzo roma@fipsas.it dovrà essere inviata la lista degli iscritti con il numero di Tessera e il numero del Tesserino Agonistico. La quota d'iscrizione per la prima prova di finale è di € 17,00 comprensive della quota di € 2,00 destinati alla cura dei campi gara provinciali, per la seconda prova di finale è di € 20,00 (venti - zero - zero) comprensive del costo dell'ingresso all'impianto di pesca sportiva e della quota di € 2,00 destinati alla cura dei campi gara provinciali.

Nella formazione dei gruppi si dovrà tenere conto, dopo la prima prova di finale, dei valori espressi dalla classifica generale sino a quel momento, limitatamente ad un numero di concorrenti pari al numero dei settori, escluso l'eventuale Settore Tecnico (teste di serie pari al numero dei settori interi). I sorteggi per la composizione dei settori saranno effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa società.

#### **Art. 3 - OPERAZIONI PRELIMINARI**

La verifica della posizione federale e la formazione dei gruppi per l'assegnazione dei concorrenti ai settori si effettueranno di norma il giovedì precedente ciascuna prova presso la sede della Sezione Provinciale della F.I.P.S.A.S. alla presenza del Giudice di Gara. Le Società organizzatrici provvederanno a redigere l'elenco dei concorrenti ammessi alla prova da loro organizzata, nell'elenco dovranno essere indicati il numero della Tessera agonistica e la tessera F.I.P.S.A.S. L'elenco sarà poi consegnato al Giudice di Gara che lo terrà a disposizione il giorno della gara per eventuali controlli da parte del personale preposto.

#### **Art. 4 - CAMPI GARA – DURATA – INIZIO E TERMINE PROVE**

Le prove si svolgeranno nei campi di gara indicati all'art.1, a meno che circostanze particolari non impongano variazioni che saranno in ogni caso tempestivamente comunicate. La durata delle singole prove è fissata in 3 (tre) ore. L'ora d'inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di sorteggio ed abbinamento, lasciando un tempo minimo di un'ora dalla comunicazione.

#### **Art. 5 - RADUNO CONCORRENTI**

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo del raduno:  
 1° prova finale – 3.10.2010 - alle ore 6.30 presso il Bar Vecchia Mola in Località Ponzano Romano.  
 2° prova finale – 24.10.2010 - alle ore 7.00 presso il Lago Mezzaluna in via del Fontanile di Mezzaluna.

#### **Art. 6 - CARATTERISTICA DELLE PROVE**

Il campo di gara sarà diviso in settori con un massimo di dieci concorrenti. Se necessario sarà costituito il Settore Tecnico.

#### **Art. 7 - CONDOTTA di GARA**

##### **PER LA 1° PROVA di FINALE PONZANO ROMANO**

La pesca deve essere esercitata con una sola canna per volta; sono consentite canne di scorta armate e montate.

La lunghezza massima della canna Roubasienne è di metri 13,00.

La lunghezza massima della canna telescopica è di metri 10,00.

La pasturazione è consentita unicamente in forma leggera, quella cioè effettuata con palle confezionate e manipolate con l'uso di una sola mano. E' vietato altresì l'azione contemporanea delle due mani e manipolare la palla aiutandosi con qualsiasi altro strumento (bacinella, gamba, ecc.). E' fatto divieto di confezionare una seconda palla se la prima non è stata già utilizzata.

E' vietato l'uso del fouillis, del ver de vase e del sangue in ogni modo trattato.

Non è consentito l'utilizzo di retine, anforette, spugne ecc. per portare i bigattini o altre esche sul fondo, è invece consentito l'utilizzo del collante e del brecciolino.

E' vietato entrare in acqua. Il pescato dovrà essere mantenuto in nassa idonea a mantenere lo stesso costantemente immerso nell'acqua, non è consentito immettere nella nassa qualsiasi corpo estraneo.

##### **PER LA 2° PROVA di FINALE LAGHETTO MEZZALUNA**

La pesca deve essere esercitata con una sola canna per volta; sono consentite canne di scorta armate e montate.

La lunghezza massima della canna Roubasienne è di metri 13,00.

La lunghezza minima della canna Roubasienne è di metri 9,00.

La lunghezza massima della canna telescopica è di metri 10,00 e quella minima è di metri 8,00.

I pesci superiori a Kg 2,00 pesati al netto, separatamente e a tara detratta, saranno considerati in ogni caso di Kg. 2,00.

E' ammesso detenere e impiegare 3 barattoli in totale tra mais e piselli oltre a 1,5 kg di bigattino e 1,5 Kg di brecciolino.

La pasturazione con sfarinati non è consentita. La pasturazione con bigattini incollati e brecciolino è consentita unicamente in forma leggera, quella cioè effettuata con palle confezionate e manipolate con l'uso di una sola mano. E' vietato altresì l'azione contemporanea delle due mani e manipolare la palla aiutandosi con qualsiasi altro strumento (bacinella, gamba, ecc.). E' fatto divieto di confezionare una seconda palla di incollato se la prima non è stata già utilizzata.

E' vietato l'uso del fouillis, del ver de vase e del sangue in ogni modo trattato.

Non è consentito l'utilizzo di retine, anforette, spugne ecc. per portare i bigattini o altre esche sul fondo, è invece consentito l'utilizzo del collante e del brecciolino.

E' vietato entrare in acqua. Il pescato dovrà essere mantenuto in nassa idonea a mantenere lo stesso costantemente immerso nell'acqua, non è consentito immettere nella nassa qualsiasi corpo estraneo.

Il mancato rispetto delle norme regolate dall'articolo 7 "condotta di gara" contestate con specifico reclamo (v. art.10) comporta le penalizzazioni previste dalla vigente circolare normativa.

#### **Art. 8 - PESATURA DEL PESCATO**

Sarà effettuata sul posto dagli stessi concorrenti "ADDETTI AL CONTROLLO" (n.ri 3 e 8) o da un ufficiale di gara con la collaborazione dei concorrenti. Esaurita la pesatura, il pescato sarà restituito al concorrente.

#### **Art. 9 - PULIZIA DEL CAMPO GARA**

Presso ogni settore sarà in dotazione una busta (ovvero il secchio predisposto dal lago sportivo) per il recupero ecologico della sponda. Si fa riferimento inoltre alle norme della circolare normativa in vigore.

IN CIASCUNA PROVA SARANNO SORTEGGIATI UNO O PIU' CONCORRENTI IL CUI POSTO SARÀ VERIFICATO DAL DIRETTORE di GARA O DAL GIUDICE di GARA. SI RACCOMANDA di NON LASCIARE AMI INNESCATI.

#### **Art. 10 - RECLAMI**

Devono essere specificati sul retro del cartellino e controfirmati dagli addetti al controllo (3-8), allo scopo dovrà essere compilato il modulo di reclamo che il giudice di gara avrà a disposizione sul posto del raduno.

Per quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento alla circolare normativa.

#### **Art. 11 - CLASSICHE FINALI**

La classifica delle 2 prove finali sarà determinata sulla base della minor somma di penalità riportate nelle due prove (senza scarto).

In caso di parità si terrà conto nell'ordine: del migliore piazzamento, in caso di ulteriore parità del maggiore peso complessivo.

Il primo classificato acquisirà il titolo di Campione Provinciale 2010. I primi classificati, sino al raggiungimento del Quorum assegnato dalla Federazione nazionale sulla base della effettiva partecipazione, saranno ammessi a partecipare al campionato italiano individuale di pesca al colpo per il 2011.

#### **Art. 12 - PREMIAZIONI**

Saranno premiati i primi tre classificati di settore con Winner Card:

1° di settore da euro 35.00;

2° da euro 25.00;

3° da euro 15.00.

Le premiazioni Finali saranno effettuate successivamente a cura della Sezione Provinciale FIPSAS di Roma.

#### **Art. 13 - RESPONSABILITA'**

La F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di ROMA, gli Ufficiali di gara e tutti i collaboratori saranno esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per l'effetto della gara possano derivare alle cose o alle persone aventi attinenza con la gara stessa ovvero a terzi.



SETTORE ACQUE INTERNE



**SEZIONE PROVINCIALE di ROMA FIPSAS**  
**Via Flaminia Nuova 830– 00191 Roma**

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE di PESCA al COLPO 2010**

Regolamento Particolare

**SEZIONE “FIUME” 2010**

VALIDA COME SELEZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO 2011 di PESCA AL COLPO

**Art. 1** – Il Comitato Provinciale A.I. della Sezione Provinciale di Roma e il Delegato provinciale di Roma, avvalendosi della collaborazione di apposita commissione consultiva provinciale e dell'organizzazione delle Società Tesserate, indice il CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE di PESCA AL COLPO.

La prima fase di n. 2 prove è valevole per la qualificazione a n.2 prove di finale che saranno disputate con i concorrenti qualificati dalla SEZIONE LAGHETTO 2010.

Le prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare. Per quanto non previsto o riportato nel regolamento stesso, vige la Circolare Normativa dell'anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Le prove sono programmate come segue :

<b>Campionato Provinciale INDIVIDUALE sezione “Fiume” 2010</b>		
23-05-2010	Lago del Turano	
20-06-2010	Isoletta – Pontecorvo e Traliccio	

**Art. 2 - ADESIONI**

Sono ammessi tutti i federati agonisti della Provincia di Roma in possesso della Tessera Federale 2010 e del relativo Tesserino Agonistico 2010.

Le iscrizioni per ciascuna prova dovranno pervenire esclusivamente per iscritto entro e non oltre le ore 18.00 del giovedì antecedente le due prove alla Sezione Provinciale FIPSAS di Roma.

All'atto dell'iscrizione, presso la Sezione al fax 06 36856303, ovvero via mail all'indirizzo roma@fipsas.it dovrà essere inviata la lista degli iscritti con il numero di Tessera e il numero del Tesserino Agonistico.

La quota d'iscrizione per singola prova è di € 17,00 (diciassette - zero - zero) comprensive della quota di € 2,00 destinati alla cura dei campi gara provinciali.

Nella formazione dei gruppi si dovrà tenere conto, dopo la prima prova, dei valori espressi dalla classifica generale sino a quel momento, limitatamente ad un numero di concorrenti pari al numero dei settori, escluso l'eventuale Settore Tecnico (teste di serie pari al numero dei settori interi). I sorteggi per la composizione dei settori saranno effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa società.

### **Art. 3 – OPERAZIONI PRELIMINARI**

La verifica della posizione federale e la formazione dei gruppi per l'assegnazione dei concorrenti ai settori si effettueranno di norma il giovedì precedente ciascuna prova presso la sede della Sezione Provinciale della F.I.P.S.A.S. alla presenza del Giudice di Gara.

Le Società organizzatrici provvederanno a redigere l'elenco dei concorrenti ammessi alla prova da loro organizzata, nell'elenco dovranno essere indicati il numero della Tessera agonistica e la tessera F.I.P.S.A.S. L'elenco sarà poi consegnato al Giudice di Gara che lo terrà a disposizione il giorno della gara per eventuali controlli da parte del personale preposto.

### **Art. 4 - CAMPI GARA – DURATA – INIZIO E TERMINE PROVE**

Le prove si svolgeranno nei campi di gara indicati all'art.1, a meno che circostanze particolari non impongano variazioni che saranno in ogni caso tempestivamente comunicate.

La durata delle singole prove è fissata in 3 (tre) ore.

L'ora d'inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di sorteggio ed abbinamento, lasciando un tempo minimo di un'ora dalla comunicazione.

### **Art. 5 - RADUNO CONCORRENTI**

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo del raduno:

1° prova di qualificazione Bacino del Turano – 23.05.2010 - alle ore 6.30 presso il Bar da Franchi – Castel di Tora.

2° prova di qualificazione Isoletta Liri – 20.06.2010 - alle ore 6.30 presso il Bar da Gino – Isoletta Liri

### **Art. 6 - CARATTERISTICA DELLE PROVE**

Il campo di gara sarà diviso in settori con un massimo di dieci concorrenti. Se necessario sarà costituito il Settore Tecnico.

### **Art. 7 - CONDOTTA di GARA**

La pesca deve essere esercitata con una sola canna per volta; sono consentite canne di scorta armate e montate.

La lunghezza massima della canna Roubasienne è di metri 13,00.

La lunghezza massima della canna telescopica è di metri 10.00.

La pasturazione con sfarinati, bigattini incollati e brecciolino è consentita unicamente in forma leggera, quella cioè effettuata con palle confezionate e manipolate con l'uso di una sola mano. E' vietato altresì l'azione contemporanea delle due mani e manipolare la palla aiutandosi con qualsiasi altro strumento (bacinella, gamba, ecc.). E' fatto divieto di confezionare una seconda palla se la prima non è stata già utilizzata.

E' vietato l'uso del fouillis, del ver de vase e del sangue in ogni modo trattato.

Non è consentito l'utilizzo di retine, anforette, spugne ecc. per portare i bigattini o altre esche sul fondo, è invece consentito l'utilizzo del collante e del brecciolino.

E' vietato entrare in acqua. Il pescato dovrà essere mantenuto in nassa idonea a mantenere lo stesso costantemente immerso nell'acqua, non è consentito immettere nella nassa qualsiasi corpo estraneo.

Il mancato rispetto delle norme regolate dall'articolo 7 "condotta di gara" contestate con specifico reclamo (v. art.10) comporta le penalizzazioni previste dalla vigente circolare normativa.

### **Art. 8 - PESATURA DEL PESCATO**

Sarà effettuata sul posto dagli stessi concorrenti "ADDETTI AL CONTROLLO" (n.ri 3 e 8) o da un ufficiale di gara con la collaborazione dei concorrenti. Esaurita la pesatura, il pescato sarà restituito al concorrente.

**Art. 9 - PULIZIA DEL CAMPO GARA**

Presso ogni settore sarà in dotazione una busta per il recupero ecologico della sponda. Si fa riferimento inoltre alle norme della circolare normativa in vigore.

IN CIASCUNA PROVA SARANNO SORTEGGIATI UNO O PIU' CONCORRENTI IL CUI POSTO SARÀ VERIFICATO DAL DIRETTORE di GARA O DAL GIUDICE di GARA. SI RACCOMANDA di NON LASCIARE AMI INNESECATI.

**Art. 10 - RECLAMI**

Devono essere specificati sul retro del cartellino e controfirmati dagli addetti al controllo (3-8), allo scopo dovrà essere compilato il modulo di reclamo che il giudice di gara avrà a disposizione sul posto del raduno.

Per quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento alla circolare normativa.

**Art. 11 - CLASSICHE – Qualificazione alle PROVE di FINALE**

La classifica per la qualificazione alle 2 prove finali sarà determinata sulla base della minor somma di penalità riportate nelle due prove (senza scarto).

In caso di parità si terrà conto nell'ordine: del migliore piazzamento, in caso di ulteriore parità del maggiore peso complessivo.

Alle 2 prove di finale, i finalisti accederanno proporzionalmente alle partecipazioni calcolate sulla media delle due prove, dalla "Sezione Laghetto" e dalla "Sezione Fiume", fino alla concorrenza di 40 finalisti.

**Art. 12 - PREMIAZIONI**

Saranno premiati i primi tre classificati di settore con Winner Card:

1° di settore da euro 35.00;

2° da euro 25.00;

3° da euro 15.00.

**Art.13 - RESPONSABILITA'**

La F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di ROMA, gli Ufficiali di gara e tutti i collaboratori saranno esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per l'effetto della gara possano derivare alle cose o alle persone aventi attinenza con la gara stessa ovvero a terzi.

## REGOLAMENTO PARTICOLARE PROVE di FINALE

**Art. 1 – PROVE di FINALE**

Dalla Sezione Fiume, la percentuale di finalisti ammessa secondo quanto precisato all'art.11, parteciperà alle seguenti prove, con azzeramento del punteggio acquisito nelle prime due prove.

Campionato Provinciale INDIVIDUALE prove di FINALE 2010		
03-10-2010	Fiume Tevere - Ponzano Romano	
24-10-2010	Carpodromo Mezzaluna	

Le prove di finale sono valide per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale e per la qualificazione ai campionati italiani individuali di pesca al colpo 2011.

#### **Art. 2 - ADESIONI**

Sono ammessi tutti i federati agonisti QUALIFICATI dalla Sezione Laghetto e dalla Sezione Fiume.

Le iscrizioni per ciascuna prova dovranno pervenire esclusivamente per iscritto entro e non oltre le ore 18.00 del giovedì antecedente le due prove alla Sezione Provinciale FIPSAS di Roma.

All'atto dell'iscrizione, presso la Sezione al fax 06 36856303, ovvero via mail all'indirizzo roma@fipsas.it dovrà essere inviata la lista degli iscritti con il numero di Tessera e il numero del Tesserino Agonistico.

La quota d'iscrizione per la prima prova di finale è di € 17,00 comprensive della quota di € 2,00 destinati alla cura dei campi gara provinciali, per la seconda prova di finale è di € 20,00 (venti - zero - zero) comprensive del costo dell'ingresso all'impianto di pesca sportiva e della quota di € 2,00 destinati alla cura dei campi gara provinciali.

Nella formazione dei gruppi si dovrà tenere conto, dopo la prima prova di finale, dei valori espressi dalla classifica generale sino a quel momento, limitatamente ad un numero di concorrenti pari al numero dei settori, escluso l'eventuale Settore Tecnico (teste di serie pari al numero dei settori interi).

I sorteggi per la composizione dei settori saranno effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa società.

#### **Art. 3 - OPERAZIONI PRELIMINARI**

La verifica della posizione federale e la formazione dei gruppi per l'assegnazione dei concorrenti ai settori si effettueranno di norma il giovedì precedente ciascuna prova presso la sede della Sezione Provinciale della F.I.P.S.A.S. alla presenza del Giudice di Gara.

Le Società organizzatrici provvederanno a redigere l'elenco dei concorrenti ammessi alla prova da loro organizzata, nell'elenco dovranno essere indicati il numero della Tessera agonistica e la tessera F.I.P.S.A.S.

L'elenco sarà poi consegnato al Giudice di Gara che lo terrà a disposizione il giorno della gara per eventuali controlli da parte del personale preposto.

#### **Art. 4 - CAMPI GARA – DURATA – INIZIO E TERMINE PROVE**

Le prove si svolgeranno nei campi di gara indicati all'art.1, a meno che circostanze particolari non impongano variazioni che saranno in ogni caso tempestivamente comunicate.

La durata delle singole prove è fissata in 3 (tre) ore.

L'ora d'inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di sorteggio ed abbinamento, lasciando un tempo minimo di un'ora dalla comunicazione.

#### **Art. 5 - RADUNO CONCORRENTI**

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo del raduno:

1° prova finale – 3.10.2010 - alle ore 6.30 presso il Bar Vecchia Mola in Località Ponzano Romano.

2° prova finale – 24.10.2010 - alle ore 7.00 presso il Lago Mezzaluna in via del Fontanile di Mezzaluna.

#### **Art. 6 - CARATTERISTICA DELLE PROVE**

Il campo di gara sarà diviso in settori con un massimo di dieci concorrenti. Se necessario sarà costituito il Settore Tecnico.

#### **Art. 7 - CONDOTTA di GARA**

PER LA 1° PROVA di FINALE PONZANO ROMANO

La pesca deve essere esercitata con una sola canna per volta; sono consentite canne di scorta armate e montate.

La lunghezza massima della canna Roubasienne è di metri 13,00.

La lunghezza massima della canna telescopica è di metri 10,00.

La pasturazione è consentita unicamente in forma leggera, quella cioè effettuata con palle confezionate e manipolate con l'uso di una sola mano. E' vietato altresì l'azione contemporanea delle due mani e manipolare la palla aiutandosi con qualsiasi altro strumento (bacinella, gamba, ecc.). E' fatto divieto di confezionare una seconda palla se la prima non è stata già utilizzata.

E' vietato l'uso del fouillis, del ver de vase e del sangue in ogni modo trattato.

Non è consentito l'utilizzo di retine, anforette, spugne ecc. per portare i bigattini o altre esche sul fondo, è invece consentito l'utilizzo del collante e del brecciolino.

E' vietato entrare in acqua. Il pescato dovrà essere mantenuto in nassa idonea a mantenere lo stesso costantemente immerso nell'acqua, non è consentito immettere nella nassa qualsiasi corpo estraneo.

#### PER LA 2° PROVA di FINALE LAGHETTO MEZZALUNA

La pesca deve essere esercitata con una sola canna per volta; sono consentite canne di scorta armate e montate.

La lunghezza massima della canna Roubasienne è di metri 13,00.

La lunghezza minima della canna Roubasienne è di metri 9,00.

La lunghezza massima della canna telescopica è di metri 10.00 e quella minima è di metri 8.00.

I pesci superiori a Kg 2,00 pesati al netto, separatamente e a tara detratta, saranno considerati in ogni caso di Kg. 2,00.

E' ammesso detenere e impiegare 3 barattoli in totale tra mais e piselli oltre a 1,5 kg di bigattino e 1,5 Kg di brecciolino.

La pasturazione con sfarinati non è consentita. La pasturazione con bigattini incollati e brecciolino è consentita unicamente in forma leggera, quella cioè effettuata con palle confezionate e manipolate con l'uso di una sola mano. E' vietato altresì l'azione contemporanea delle due mani e manipolare la palla aiutandosi con qualsiasi altro strumento (bacinella, gamba, ecc.). E' fatto divieto di confezionare una seconda palla di incollato se la prima non è stata già utilizzata.

E' vietato l'uso del fouillis, del ver de vase e del sangue in ogni modo trattato.

Non è consentito l'utilizzo di retine, anforette, spugne ecc. per portare i bigattini o altre esche sul fondo, è invece consentito l'utilizzo del collante e del brecciolino.

E' vietato entrare in acqua. Il pescato dovrà essere mantenuto in nassa idonea a mantenere lo stesso costantemente immerso nell'acqua, non è consentito immettere nella nassa qualsiasi corpo estraneo.

Il mancato rispetto delle norme regolate dall'articolo 7 "condotta di gara" contestate con specifico reclamo (v. art.10) comporta le penalizzazioni previste dalla vigente circolare normativa.

#### **Art. 8 - PESATURA DEL PESCATO**

Sarà effettuata sul posto dagli stessi concorrenti "ADDETTI AL CONTROLLO" (n.ri 3 e 8) o da un ufficiale di gara con la collaborazione dei concorrenti. Esaurita la pesatura, il pescato sarà restituito al concorrente.

#### **Art. 9 - PULIZIA DEL CAMPO GARA**

Presso ogni settore sarà in dotazione una busta (ovvero il secchio predisposto dal lago sportivo) per il recupero ecologico della sponda. Si fa riferimento inoltre alle norme della circolare normativa in vigore.

IN CIASCUNA PROVA SARANNO SORTEGGIATI UNO O PIU' CONCORRENTI IL CUI POSTO SARÀ VERIFICATO DAL DIRETTORE di GARA O DAL GIUDICE di GARA. SI RACCOMANDA di NON LASCIARE AMI INNECATI.

#### **Art. 10 - RECLAMI**

Devono essere specificati sul retro del cartellino e controfirmati dagli addetti al controllo (3-8), allo scopo dovrà essere compilato il modulo di reclamo che il giudice di gara avrà a disposizione sul posto del raduno.

Per quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento alla circolare normativa.

#### **Art. 11 - CLASSICHE FINALI**

La classifica delle 2 prove finali sarà determinata sulla base della minor somma di penalità riportate nelle due prove (senza scarto).

In caso di parità si terrà conto nell'ordine: del migliore piazzamento, in caso di ulteriore parità del maggiore peso complessivo.

Il primo classificato acquisirà il titolo di Campione Provinciale 2010. I primi classificati, sino al raggiungimento del Quorum assegnato dalla Federazione nazionale sulla base della effettiva partecipazione, saranno ammessi a partecipare al campionato italiano individuale di pesca al colpo per il 2011.

#### **Art. 12 - PREMIAZIONI**

Saranno premiati i primi tre classificati di settore con Winner Card:

1°di settore da euro 35.00;

2°da euro 25.00;

3°da euro15.00.

Le premiazioni Finali saranno effettuate successivamente a cura della Sezione Provinciale FIPSAS di Roma.

#### **Art.13 - RESPONSABILITA'**

La F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di ROMA, gli Ufficiali di gara e tutti i collaboratori saranno esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per l'effetto della gara possano derivare alle cose o alle persone aventi attinenza con la gara stessa ovvero a terzi.